

COMUNE DI MICIGLIANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) rappresenta lo strumento che permette la guida strategica e operativa dell'Ente e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il **presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione**. A tal proposito, si precisa che il D.U.P. non costituisce un allegato al Bilancio di Previsione e deve essere redatto e approvato prima del Bilancio, perché ne detta le linee guida.

Di norma il D.U.P. deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio **entro il 31 luglio** per le conseguenti deliberazioni (art. 170 del TUEL), ma **per l'annualità 2021/23 la scadenza è stata prorogata al 30 settembre 2020 causa emergenza Covid-19** (articolo 107 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18).

La norma prevede che i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possano elaborare un DUP in versione "semplificata" (per l'elaborazione del D.U.P.S. rimandiamo alla specifica Nota pratica pubblicata nei banner della procedura).

Il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) non prevede un modello di riferimento specifico per il D.U.P., ma fornisce indicazioni generali sulla base delle quali lo stesso deve essere strutturato.

In particolare, il documento si articola in due sezioni, la sezione strategica e la sezione operativa.

• **Sezione strategica (SeS):** concretizza e sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Tra i contenuti della sezione, si evidenziano l'analisi delle condizioni esterne e interne dell'Ente, il quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa, la modalità di gestione dei servizi pubblici locali e *governance* delle partecipate, nonché l'indicazione degli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in modo trasparente, al fine di informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. La sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

• **Sezione operativa (SeO):** riguarda la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente. Il principio applicato assegna a questa sezione lo scopo di definire:

- per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica;

- per ogni programma, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, risorse finanziarie, umane e strumentali.

La sezione operativa ha un orizzonte temporale corrispondente al Bilancio di Previsione.

– Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

IL TERRITORIO IN PREVALENZA MONTANO HA DATO SVILUPPO ALLA PASTORIZIA - E ALLA PRODUZIONE DI PRODOTTI DERIVATI DA DETTA ATTIVITA' SONO PRESENTI IN LOCO N.2 AZIENDE PRODUTTIVEALBERGHI E RISTORAZIONE SONO PRESENTI IN LOCO N. 2 RISTORANTI ED ALBERGHI STRUTTURE RICETTIVE C.A.I. SONO PRESENTI IN LOCO N. 1 RIFIUGI PEDEMONTANI O MONTANI IL TURISMO E' POCO INCREMENTATO DATA L'ASSENZA DI STRUTTURE IDONEE ALLA RICEZIONE E ALLO SVAGO

LA SITUAZIONESOCIO ECONOMICA , CHE PRESENTAVA GIA' CRITICITA' DOVUTE ALLA GENERALE CRISI ECONOMICA DEL PAESE ED ALLA IMPERVIETA' DEI TERRITORI E STATA DEVASTATA DAL SISMA 2016 LA CUI RICOSTRUZIONE E' ANCORA LONTANA E NON DAL MENO DALLA PANDEMIA COVID -19 CHE HA FATTO CHUDERE LE POCHE ATTIVITA' RICETTIVE DEL TERRITORIO

LA POPOLAZIONE SEMPRE PIU' ANZIANA STA VIVENDO UN PERIODO DI CRISI SENZA PRECEDENTI .

L'AMMINISTRAZIONE STA METTENDO IN CAMPO TUTTE LE RISORSE IN SUO POSSESSO PER ACCELERARE LA RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI DESERTIFICATI DAL SISMA E DAL VIRUS SPERANDO IN UNA CELERE RIPRESE DELLA SITUAZIONE.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **122** di cui:

maschi n. **65**

femmine n. **57**

di cui:

- in età prescolare (0/5 anni) n. **2**
- in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **4**
- in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **2**
- in età adulta (30/65 anni) n. **37**
- oltre 65 anni n. **77**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **0**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **3.600**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 0 Convenzioni n.0

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **7,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **110**

Rete gas Km **3,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **1**

Altre strutture:

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

LA POPOLAZIONE RESIDENTE SU TERRITORIO E' SCARSA CON DATI ALLARMANTI SULLE NASCITA E SULL'ETA' DEI RESIDENTI CHE E' PREVALEMENTE IN ETA' SENILE E COMUNQUE AL DI SOPRA DEI 65 ANNIANCHE IL GRADO DI ISTRUZIONE E' PER LO PIU' FERMO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO - LE CONDIZIONI SOCIO ECONOMICHE VANNO DI ANNO IN ANNO SEMPRE PIU' AGGRAVANDOSI E AUMENTANO COSTATEMENTE LE RICHIESTE DI SUPPORTO ECONOMICO DA CHI VIVE AL LIMITE DELLA SOPRAVVIVENZA E DEL DECORO UMANO-.

La condizione socio economica delle famiglie già preoccupante a causa dell'alto tasso di disoccupazione della provincia e' stata ulteriormente aggravata dagli ultimi eventi sismici ,che oltre a creare danni materiali rendendo inagibili diverse abitazioni, hanno anche arrestato il flusso di turismo della zona , che negli anni precendi portava un po di sollievo alla aziende ed al settore della ristorazione anche nelle zone limitrofe..

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli sotto elencati

Servizi gestiti in forma associata

Convenzione Segretaria

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

- manutenzione e pulizia delle aree verdi
- manutenzione delle strade
- smaltimento rifiuti

L'Ente non detiene partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

l' Ente non gestisce servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.207.535,71**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **1.096.323,09**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **744.074,74**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **762.136,79**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento l'ente ha beneficiato e beneficia anche nel corrente anno della sospensione dei pagamenti delle rate dei mutui a causa del sisma 2016 e seguenti

COMUNE DI MICIGLIANO (RI)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	276.439,61	306.310,41	306.310,41
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	28.358,47	43.971,14	43.971,14
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	446.248,25	408.304,73	408.304,73
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		751.046,33	758.586,28	758.586,28
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
---------------------	------------------------------------	-------------------------------------	----------------------

2019	0,00	704.245,37	0,00
2018	0,00	751.046,33	0,00
2017	0,00	629.089,86	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a zero,

L'Ente non ha disavanzi da ripianare

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

Per quanto attiene la gestione delle risorse umane si riporta di seguito uno stralcio della Deliberazione di rimodulazione della pianta organica alla luce delle possibili stabilizzazioni del personale sisma:

"Omissis"

- con decreto in data 08.05.2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche"*, necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017;
- il piano dei fabbisogni di personale deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009);
- la programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;
- previa analisi delle esigenze, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni dei cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 88 e segg. del D. Lgs. n. 267 e dall'art. 16, c. 1, lett. a-bis del D. Lgs. n. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei Responsabili apicali;
- il piano deve essere sottoposto a controlli preventivi, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché alla preventiva informativa sindacale (art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001);
- il medesimo piano è oggetto di pubblicazione nella sezione "*Amministrazione trasparente*" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 "*Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato*", unitamente al Conto annuale del personale;

RILEVATO CHE:

- il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- al fine di dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "*dotazione organica*" non è più espressa in termini numerici (numero di posti), ma anche in **un valore finanziario** di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno della legge o da altra fonte;
- l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti.
- per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 – spesa media triennio 2011/2013 corrispondente, per il Comune di MICIGLIANO a **€ 172.139,33** ;
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati e sarà possibile,

quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;

RICHIAMATO l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in legge n. 58/2019, come modificato dall'art. 1, comma 853, della legge n. 160/2019, che innova profondamente il quadro normativo in materia assunzionale a tempo indeterminato dei Comuni introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie di incrementare la spesa di personale.

PRESO ATTO CHE :

- ✓ in data 17.04.2020 è stato emanato il relativo decreto interministeriale , attuativo del suddetto articolo 33 del DL 34 che ha introdotto con decorrenza 20.04.2020 le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni;
- ✓ in data 11 settembre 2020 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la circolare del 13 maggio 2020, del Ministro della Funzione Pubblica, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'Economia e Finanze recante linee d'interpretazione sull'attuazione del decreto di cui al precedente punto.

CONSIDERATO CHE:

Il quadro normativo in materia – per quanto riguarda i Comuni del cratere del sisma 2016 - è stato profondamente innovato dall'approvazione dell'articolo 57 della legge n. 126/2020, di conversione del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 che ha disposto:

- ✓ comma 3 che "al fine di assicurare le professionalità necessarie alla ricostruzione, a decorrere dal **1° novembre 2020**, le regioni, gli enti locali, ivi comprese le unioni dei comuni ricompresi nei crateri del sisma del 2009, **del sisma del 2012**) e del sisma del 2016, **(nonche' gli Enti parco nazionali autorizzati alle assunzioni di personale a tempo determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229,))** in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono assumere a tempo indeterminato, con le procedure e le

modalita' di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione e presso gli enti locali dei predetti crateri;

✓ **3-bis.** Presso il Ministero dell'economia e delle finanze e' istituito, a decorrere dall'anno 2020, un **fondo con dotazione pari a 5 milioni di euro per l'anno 2020 e a 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021**, finalizzato al concorso agli oneri derivanti dalle assunzioni a tempo indeterminato di cui al comma 3. Al riparto, fra gli enti di cui al comma 3, delle risorse del fondo i cui al periodo precedente si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. **Il riparto e' effettuato fra gli enti che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto presentano istanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, comunicando le unita' di personale da assumere a tempo indeterminato e il relativo costo, in proporzione agli oneri delle rispettive assunzioni.**

✓ **3-septies.** A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui e' garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente.

DATO ATTO CHE:

- questo Ente, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), ha effettuato la ricognizione annuale ai sensi dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 3 del D. Lgs. n. 165/2001, dalla quale non risultano situazioni di eccedenza o di soprannumero, giusta deliberazione della G.C. n. 47 del 21/08/2020;

ATTESO CHE la situazione organica dell'ente alla data attuale è la seguente:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

ALLEGATO "A"

AREA 1 -AFFARI GENERALI -PESONALE -SERVIZI DEMOGRAFICI-SERVIZI FINANZIARI-SERVIZI SOCIALI -SPORT -CULTURA-SERVIZI CIMITERIALI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO -CAT. C	COPERTO
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO SERVIZI DEMOGRAFICI -SOCIALI -CULTURA E SPROT-MESSO NOTIFICATORE -CAT. B -PART TIME -35 ORE	COPERTO
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO CAT B - PART TIME 20 ORE -	COPERTO
AREA 2 - AREA TECNICA	RESPONSABILE AREA - CAT C -	VACANTE
	ESECUTORE TECNICO CAT B - PART TIME 35 ORE	COPERTO
AREA 3 - AREA VIGILANZA E COMMERCIO - PUBBLICI SERVIZI	ISTRUTTORE - VIGILE URBANO - CAT. C.	VACANTE

VISTO l'art. 50 bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 il quale, ai commi 1, 2 e 3, testualmente recita "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e

successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016, di 24 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, ulteriori unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo-contabile, fino a settecento unità per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Ai relativi oneri si fa fronte, nel limite di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 52 e, nel limite di 9,5 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3. . Con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune è autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1. Il provvedimento è adottato sulla base delle richieste che i Comuni avanzano al Commissario medesimo entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

3. Le assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze. E' data facoltà di attingere alle graduatorie vigenti di altre amministrazioni, disponibili nel sito del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, il Comune può procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità”;

ATTESO che in ragione della sopra richiamata disposizioni, il Comune di MICIGLIANO ha assunto il seguente personale a tempo determinato:

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO PER IL SISMA:

PROFILO	CAT. GIURIDICA	POSTI COPERTI FULL/TIME	POSTI COPERTI PART/TIME
ISTRUTTORE TECNICO	C1	FULL/TIME	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	FULL/TIME	

--	--	--	--

ATTESO CHE:

- che la struttura organizzativa attuale costituita dal solo personale a tempo indeterminato, è coerente con un comune con popolazione inferiore a 151 .abi tanti, ma non risulta più funzionale con il quadro delle competenze e degli adempimenti straordinari connessi alla ricostruzione post-sisma;

Richiamati i succitati e trascritti commi 3, 3bis e 3 septies del D.L. 104/2020, convertito in legge 126 del 13.10.2020 e dato atto che assunzioni di personale a tempo indeterminato che il Comune di Micigliano . vuole effettuare rientrano nelle suddette fattispecie ossia trattasi di stabilizzazione di personale assunto a tempo determinato dal Comune di Micigliano e la cui spesa, così come la relativa entrata corrente posta a copertura della stessa, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. In particolare trattasi di spesa di personale a carico del fondo di cui al comma 3bis dell'articolo 57, specificamente istituito per le stabilizzazioni di cui al comma 3 della disposizione "de qua" ;

Dato atto pertanto :

- ✓ che la spesa per le assunzioni a tempo indeterminato di Euro 62535,02
.(SESSANTADUEMILACINQUECENTOTRENTACINQUE/02) che il Comune di Micigliano intende effettuare nelle annualità
2021 /2022/2023 .è a carico del fondo di cui al succitato articolo 57 comma 3bis e dunque non rileva "ai fini della
verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n.
34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58",così come la relativa entrata corrente;

- ✓ che l'autorizzazione a tali assunzioni rimane dunque subordinata all'accertamento del finanziamento delle medesime assunzioni a carico del Fondo di cui al comma 3bis dell'articolo 57 della legge n. 126 di conversione del DL 104 del 14 agosto 2020;

RITENUTO

che, a fini previsionali, costituendo il piano triennale del fabbisogno del personale un presupposto logico giuridico sostanziale ed essenziale anche per la richiesta di accesso al finanziamento del Fondo "de quo" di cui al succitato comma 3bis dell'articolo 57 e dunque per procedere poi all'autorizzazione alla spesa di personale e alle procedure di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017

il Comune di MICIGLIANO ritiene necessario rideterminare il fabbisogno 2020, 2021 e 2022, ai soli fini della procedura di stabilizzazione prevista dall'art. 57, comma 3, del D.L. 104/2020, convertito in legge 126 del 13.10.2020, programmando l'assunzione del personale di cui alla sottostante tabella, assunto ex art 50-bis Legge 15 dicembre 2016, n. 229, che maturi i requisiti, di cui all'art. 20, comma1 lettera c) del decreto legislativo 75/2017 e ss.mm.ii, nel 2020-2021, :

PROFILO	CAT. GIURIDICA	POSTI I FULL/TIME PART/TIME	DATA MATURAZIONE REQUISITO art. 20, comma1 lettera c) del decreto legislativo 75/2017

ISTRUTTORE TECNICO	C1	FULL/TIME	01/02/2021
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	FULL/TIME	27/10/2020
TOTALE			

RITENUTO per tutto quanto sopra premesso dover procedere alla rettifica della programmazione approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 47 .del 21-08-2020

÷

VISTI

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 39, commi 1, 19 e 20 bis, della Legge 27/12/1997, n. 449 e successive modifiche;
- l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000;
- la Legge 448/2001, in particolare l'art. 19, comma 8, il quale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 4 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999 concernente il nuovo sistema di classificazione del personale del comparto Regioni ed Autonomie locali, come modificato dall'art. 12 del C.C.N.L. del 21/05/2018;
- la L. 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 557 in materia di fissazione della spesa per il personale;

DATO ATTO del rispetto della legge 12 marzo 1999, n. 68, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie;

"OMISSIS"

1. Di riapprovare, per le motivazioni indicate in premessa che qui si hanno per ripetute e trascritte e alla luce del nuovo quadro normativo determinatosi con l'approvazione della legge n. 126/2020, di conversione del DL n. 104 del 14 agosto 2020, il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2021-2022, prevedendo per gli anni 2020-2021 **la stabilizzazione, prevista dall'art. 57, comma 3, del D.L. 104/2020, convertito in legge 126 del 13.10.2020**, del personale che abbia maturato nel suddetto biennio i requisiti di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 75/2017 e ss.mm.ii, nel 2020-2021, come da schema allegato B;

ALLEGATO "B"

AREA 1 -AFFARI GENERALI -PESONALE -SERVIZI DEMOGRAFICI-SERVIZI FINANZIARI-SERVIZI SOCIALI -SPORT -CULTURA-SERVIZI CIMITERIALI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO -CAT. C	COPERTO
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO SERVIZI DEMOGRAFICI -SOCIALI -CULTURA E SPROT-MESSO NOTIFICATORE -CAT. B -PART TIME -35 ORE	COPERTO
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO CAT B - PART TIME 20 ORE -	COPERTO
AREA 2 - AREA TECNICA	RESPONSABILE AREA - CAT C -	COPERTO
	ESECUTORE TECNICO CAT B - PART TIME 35 ORE	COPERTO
AREA 3 - AREA VIGILANZA E COMMERCIO - PUBBLICI SERVIZI	ISTRUTTORE - VIGILE URBANO - CAT. C.	COPERTO

2. Di stabilire che l'assunzione del suddetto personale sarà effettuata nei limiti del finanziamento che sarà effettivamente assegnato all'Ente, a carico del Fondo di cui al comma 3bis dell'articolo 57 della succitata legge a copertura dell'intera durata del rapporto di lavoro;
3. Di precisare che qualora il finanziamento sia inferiore rispetto al fabbisogno di personale previsto nel presente piano sarà presentato un nuovo piano dei fabbisogni di personale che ridefinirà il nuovo quadro esigenziale in base alle effettive disponibilità finanziarie e assunzionali dell'Ente;

"OMISSIS"

Si fa presente che i sono presenti già in bilancio i capitoli di spesa relativi alle eventuali nuove unità lavorative

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	2	2	0
Categoria C	3	1	2
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	0	0

TOTALE	6	4	2
--------	---	---	---

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	0	261.484,53	34,48
2018	0	273.943,76	39,61
2017	0	206.572,40	39,87
2016	0	161.387,07	48,18
2015	0	218.263,47	39,53

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	276.439,61	297.743,37	449.481,36	449.481,36	384.507,68	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	28.358,47	27.337,20	55.493,96	55.493,96	43.818,26	0,00	0,000
Extratributarie	446.248,25	379.164,80	1.363.895,22	1.363.895,22	396.589,97	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	751.046,33	704.245,37	1.868.870,54	1.868.870,54	824.915,91	0,00	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	751.046,33	704.245,37	1.868.870,54	1.868.870,54	824.915,91	0,00	0,000
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	468.800,00	1.093.095,61	4.985.873,52	4.985.873,52	11.390.973,40	0,00	0,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	468.800,00	1.093.095,61	4.985.873,52	4.985.873,52	11.390.973,40	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.582,30	0,00	121.458,27	121.458,27	121.458,27	0,00	0,000

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.582,30	0,00	121.458,27	121.458,27	121.458,27	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.222.428,63	1.797.340,98	6.976.202,33	6.976.202,33	12.337.347,58	0,00	0,000

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	257.059,33	274.211,17	617.111,14	584.054,46	- 5,356
Contributi e trasferimenti correnti	29.264,10	25.337,20	61.349,16	57.493,96	- 6,284
Extratributarie	343.929,53	383.898,71	1.682.871,21	1.536.070,24	- 8,723
TOTALE ENTRATE CORRENTI	630.252,96	683.447,08	2.361.331,51	2.177.618,66	- 7,780
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	630.252,96	683.447,08	2.361.331,51	2.177.618,66	- 7,780
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	456.675,00	372.740,94	11.620.948,48	11.595.948,48	- 0,215
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	456.675,00	372.740,94	11.620.948,48	11.595.948,48	- 0,215
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.065,84	0,00	121.458,27	121.458,27	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.065,84	0,00	121.458,27	121.458,27	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.088.993,80	1.056.188,02	14.103.738,26	13.895.025,41	- 1,479

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

COMUNE DI MICIGLIANO (RI)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2020

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	241.960,37	103.317,81	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	103.317,81	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.096.323,09	1.095.144,37	
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	168.102,78	previsione di competenza	425.806,81	449.481,36	384.507,68
			previsione di cassa	568.830,17	582.513,78	
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.855,20	previsione di competenza	44.071,14	55.493,96	43.818,26
			previsione di cassa	47.926,34	56.061,58	
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	281.454,71	previsione di competenza	1.287.522,23	1.363.895,22	396.569,97
			previsione di cassa	1.635.174,98	846.574,36	
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.922.970,29	previsione di competenza	4.237.536,71	4.985.873,52	11.390.973,40
			previsione di cassa	10.152.257,00	10.668.843,81	5.615.772,76
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	121.458,27	121.458,27	121.458,27
			previsione di cassa	121.458,27	121.458,27	0,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.230,78	previsione di competenza	331.405,60	346.405,60	346.405,60
			previsione di cassa	336.218,37	348.636,07	
TOTALE TITOLI		6.378.613,76	previsione di competenza	6.447.800,76	7.322.607,93	12.683.753,18
			previsione di cassa	12.861.865,13	12.624.087,87	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.378.613,76	previsione di competenza	6.689.761,13	7.425.925,74	12.683.753,18
			previsione di cassa	13.958.188,22	13.719.232,24	6.694.296,32

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'abbattimento dei costi che pur mantenendo l'efficienza dei servizi potranno consentire una riduzione della pressione fiscale.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, dovranno rispettare il principio dell'imparzialità e i principi di Legge.

Di seguito sono riportate i piani finanziari:

DELIBERA N. 11 DEL 27.06.2020 ALIQUOTA IMU 2020

Premesso che sulla proposta di deliberazione hanno espresso parere favorevole di cui all'art 49 del T.U. 267/2000

Parere favorevole di regolarità contabile

Il responsabile del Servizio

Sabrina Cesari

Parere favorevole di regolarità amministrativa

Il responsabile del Servizio

Sabrina Cesari

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONE L'ASSESSORI LUPI – ALLEGATA-

Consigliere Foffi Cesare: le aliquote sono troppo alte , se vogliamo rilanciare il paese la tassazione va diminuita; e preannuncia il voto contrario del gruppo;

Consigliere Celli Domenico; I.M.U. E T.A.S.I .sono accorpate , quindi non c'e' un aumento , le entrate servono per garantire i servizi , forse andrebbe spiegato il motivo di queste aliquote

Consigliere Celli Giuseppe dichiara voto contrario del gruppo perche' le aliquote andrebbero diminuite;

Il Consigliere Celli Domenico: c'e' una normativa per emergenza Covid per i tributi?

Sindaco: per il momento no, ci impegnamo a diminuire la pressione fiscale sui cittadini;

Premesso che la Legge di [bilancio 2020](#) con decorrenza dal 01.01.2020 riorganizza la tassazione comunale sugli immobili.

Con l'abrogazione della IUC, e quindi della TASI (sopravvive solo la TARI) il legislatore ha riformulato la disciplina dell'IMU 2020 in un unico testo normativo (contenuto nell'art. 1, commi da 738 a 783 della Legge 27.12.2019, n. 160).

Dovendo provvedere all'approvazione del regolamento della nuova I.M.U. da applicare a partire dall'anno 2020 stabilendo al contempo le aliquote per le sanzioni e gli interessi;

Dovendo provvedere per quanto sopra

DELIBERA

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, n.1522 del 25/06/2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Di approvare il regolamento per la nuova I.M.U. e le relative tariffe;

Con voti favorevoli n. 7 –Contrari n.3 (Celli Giuseppe, D'Orazi Luca , Foffi Cesare)

Di approvare la suindicata proposta di deliberazione

E successivamente

Con voti favorevoli n. 7 –Contrari n.3 (Celli Giuseppe, D'Orazi Luca , Foffi Cesare)

Di rendere l'atto immediatamente eseguibile

TARIFFE ACQUEDOTTO CONFERMA ANNO 2020

Premesso che sulla presente deliberazione hanno espresso parere favorevole di cui all'art. 49 del T.U. 267/2000;

Parere favorevole di regolarità tecnica

Il responsabile del servizio

F.to Emiliano Salvati

Parere favorevole di regolarità contabile

Il responsabile del servizio

F.to Sabrina Cesari

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 31, comma 29 della Legge 448/1998, il quale stabilisce che, nelle more dell'entrata in vigore del metodo normalizzato per definire i costi e determinare le tariffe di riferimento del servizio idrico integrato, i criteri per la determinazione delle tariffe idriche sono fissati con deliberazione del CIPE.

Richiamata la Deliberazione n. 13 del 07.03.2015 con la quale si stabiliva quanto segue:

- Progressiva eliminazione del minimo impegnato per le utenze domestiche;
- Trasformazione del canone fisso per nolo in "quota fissa";
- Mantenimento del gettito dei ricavi mediante aumento fino a tre volte la "quota fissa" di cui alla deliberazione CM N. 45/1974 , applicando la stessa ad ogni singola utenza ;
- Recupero dell'eventuale perdita di gettito mediante aumento proporzionale delle tariffe da applicarsi al consumo effettivo.

E si stabilivano le seguenti tariffe:

PARTE VARIABILE

SERVIZIO	USO	FASCE CONSUMO		
		DA	A	
ACQUEDOTTO	DOMESTICO	0	30	Euro 0,2500
		31	180	Euro 0,4300
		181	9999	Euro 1,3500
ACQUEDOTTO	ALBERGHI	0	360	Euro 0,5100
		361	99999	Euro 1,0600
ACQUEDOTTO USO AGRICOLO	AGRICOLO	0	180	Euro 0,4300
		181	99999	Euro 1,3500
FOGNATURA	TUTTI	0	99999	Euro 0.0878
DEPURAZIONE	TUTTI	0	99999	Euro 0,2582

PARTE FISSA

SERVIZIO	USO	EURO/UTENT E
ACQUEDOTTO	DOMESTICO	EURO 66.00

ACQUEDOTTO	ALBERGHI	EURO 130,00
ACQUEDOTTO USO AGRICOLO	AGRICOLO	Euro 66.00
		181
FOGNATURA	TUTTI	Euro 7.00
DEPURAZIONE	TUTTI	Euro 21.00

Vista la Deliberazione n. 48 del 24.07.2017 , di conferma delle tariffe-

Vista la Deliberazione n. 21 del 24.03.2018 di conferma delle tariffe-

Dovendo provvedere alla conferma anche per l' anno 2020;

Per quanto in narrativa

Con voti unanimi favorevoli.

DELIBERA

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per le ragioni indicate in narrativa ed in attuazione della Delibera del CIE n. 52/2001;

- 1 - di abbattere completamente il minimo contrattuale impegnato per le utenze sia domestiche che non domestiche;
 - 2 Di confermare le tariffe di cui in narrativa anche le l'anno 2020;
 - 3 Di stabilire le spese di bollettazione in Euro 5.50 piu' I.V.A ;
 - 4 Di stabilire altresì in Euro 250.00 la sanzione per la manomissione o rimozione del contatore, fatte salve le responsabilità penali previste.
-

Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 DEL T.U. 267/2000

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 DEL T.U. 267/00

Con voti unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

DELIBERA

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente;

Con voti unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

DELIBERA

Il presente atto e' reso immediatamente esecutivo.

TARIFFE LUCI VOTIVE DELIBERA N29 DEL 28.12.2018

Premesso che sulla proposta di deliberazione hanno espresso il parere favorevole di cui all'art. 49 del T.U. 267/00:

1) Parere favorevole di regolarità tecnica

Il Responsabile Del Servizio

Ing. Salvati Emiliano

2) Parere favorevole di regolarità contabile

Il responsabile del Servizio

Sabrina Cesari

PREMESSO che con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 13.06.2011 veniva approvato lo schema di convenzione relativa alla concessione, costruzione ed esercizio degli impianti d'illuminazione elettrica votiva del cimitero comunale in favore della Ditta GEBS srl per la durata di 25 anni, demandando all'allora Responsabile del servizio la sottoscrizione del relativo contratto;

Che a causa delle inadempienze della Ditta affidataria del servizio si è proceduto con Deliberazione n.38 del 01.06.2018 alla risoluzione di diritto del contratto con la ditta GEB SRL, con sede in ORTE SCALO (VT) partita IVA 02074360567 per inadempimento contrattuale da parte della stessa;

Che pertanto è intenzione dell'Amministrazione Comunale passare alla gestione diretta del servizio delle Luci Votive relative al Cimitero Comunale sito in Micigliano;

CHE in particolare l'Amministrazione Comunale gestirà il servizio di illuminazione votiva alle principali condizioni di seguito riportate:

- L' Amministrazione si prenderà cura della manutenzione dell'impianto ed del regolare funzionamento delle lampade;
- L' Amministrazione si occuperà in forma diretta a mezzo affidamento a ditta specializzata della realizzazione dei nuovi impianti per l'allacciamento dell'energia elettrica. Gli impianti riguardano la sola presa di corrente, cioè la fornitura ed esecuzione della conduttura di derivazione, con scatole di presa, speciali portalampada di apposita costruzione escludendosi quindi ogni genere di opere decorative ed artistiche che restano a carico dell'abbonato. Il quale verserà anticipatamente un "UNA TANTUM" a fondo perduto per le spese di attivazione impianto e manodopera:

A) LOCULI	€ 15,00
B) TOMBE A TERRA	€ 20,00
C) CAPPELLE	€ 40,00

Gli utenti con l'impianto già installato non dovranno pagare alcun contributo di allacciamento

Le tariffe di cui sopra, riferite a singolo attacco, non sono comprensive di manutenzione, bolli, imposte ed IVA. Nella quota di contributo erano compresi i materiali e gli ordinari lavori di sterro e reinterro, di apertura delle tracce murarie e di adattamento dei conduttori elettrici. I lavori di marmista, pittore decoratore sarebbero stati a carico dell'abbonato. Qualsiasi lavoro e fornitura di materiali richiesti in più dagli utenti oltre il normale funzionamento dell'impianto, come ad esempio fori e tracce sul muro, fornitura e posa in opera di lampadari ecc., la Ditta Concessionaria aveva facoltà di convenirli a parte sul posto con gli utenti interessati, tramite preventivo debitamente firmato per accettazione, così pure qualunque modifica richiesta dell'abbonato ad un impianto già esistente;

Si rende necessario pertanto provvedere all'approvazione delle Tariffe per l'anno 2019 e a redigere apposito regolamento per la gestione del servizio.

- . Il canone di abbonamento per gli utenti, per fornitura di luce votiva accesa 24 ore su 24, deve essere corrispondente alla tariffa dei provvedimenti C.I.P. e alle disposizioni del Ministero delle Finanze e in ogni modo il canone non può essere superiore a quello delle tariffe A.N.E.I.L.V.E. (Associazione Nazionale Esercenti Illuminazione Lampade Elettriche) Tariffa per lampada da 3 (tre) watt accesa 24 ore €15,00 + tasse e IVA compreso il ricambio lampade, (restando facoltà del cliente scegliere lampade a partire da 3 watt fino a 10 watt aggiornata ai provvedimenti C.I.P. e indici ISTAT Dicembre 2010 e A.N.E.I.L.V.E. Le tariffe di cui al precedente punto ", potranno essere variate,

ENEL e alla manodopera e in ogni modo, dovrà essere corrispondente solamente alla tariffa A.N.E.I.L.V.E. La ditta concessionaria avrebbe potuto modificare, previo accordo con il Comune le presenti condizioni, per il migliore andamento del servizio, quando venissero a cambiare le eventuali condizioni di mercato del materiale, della manodopera.

Rilevato quindi che occorre procedere all'approvazione di quanto sopra per la gestione in forma diretta del servizio delle luci votive del cimitero comunale a partire dal 01.01.2019;

DELIBERA

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

a) Di approvare la tariffa “UNA TANTUM” a fondo perduto per le spese di attivazione impianto e manodopera così come di seguito più I.V.A. :

A) LOCULI	€ 15,00
B) TOMBE A TERRA	€ 20,00
C) CAPPELLE	€ 40,00

- B) Di approvare l'unito regolamento per la gestione del servizio (allegato a);
- C) Di approvare l'unito modello che regola i rapporti del servizio tra l'utente interessato e l'Amministrazione Comunale (allegato B)

- D) Di approvare la tariffa unica per l'anno 2019 così come di seguito:

15 euro più Iva al 22 per cento (totale 18,30 euro) più spese di spedizione se presenti ,per il canone dell'abbonamento annuo ad una lampadina votiva, nel canone di abbonamento e' inclusa la manutenzione ordinaria dell'impianto e la sostituzione delle lampade non funzionanti , come meglio specificato nell'allegato regolamento qui' approvato;

La fatturazione verrà effettuato una volta all' anno , le tariffe potranno essere aggiunte le spese di spedizione e potranno essere adeguate agli indici ISTAT;

Di nominare responsabile e referente del servizio delle luci votive il Responsabile del servizio Ing. Salvati Emiliano;

Di nominare responsabile e referente del Ruolo il dipendente Cesari Sabrina già responsabile del servizio tributi.

Per quanto non contemplato nel presente atto e nei suoi allegati , che ne sono parte integrante e sostanziale di demandare alle Leggi vigenti in materia le eventuali direttive;

TARIFFE ADDIZIONALE COMUNALE CONFERMA PER IL 2020

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la sottoindicata proposta di deliberazione

Premesso che sulla proposta di deliberazione hanno espresso il parere favorevole di cui all'art. 49 del T.U. 267/2000:

*1) Parere favorevole di sola regolarità contabile
il Responsabile contabile
F. to Sabrina Cesari*

Visto l'art. 1 ,comma 3, del D.lgs. 360/98, come modificato da ultimo dell'art. 40,c.7, d.l. 1[^] ottobre 2007 ,n. 159 di istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche .

1. “ E’ istituita, a decorrere dal 1[^] gennaio 1999, l’addizionale comunale all’ imposta sul reddito delle persone fisiche.
- 2- Con uno o piu’ decreti del Ministro delle finanze , di concerto con i Ministri del tesoro , del bilancio e della programmazione economica e dell’interno , da emanare entro il 15 dicembre , è stabilita l’aliquota di compartecipazione dell’addizionale da applicare a partire dall’anno successivo ed è conseguentemente determinata , con i medesimi decreti, la equivalente riduzione delle aliquote di cui all’articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 221 dicembre 1986, n. 917, nonché eventualmente la percentuale dell’acconto dell’imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote. L’aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificatamente indicata per i comuni e quella relative alle province, quest’ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.
3. I comuni , con regolamento adottato ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997,n.446 e successive modificazioni , possono disporre la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell’economia e delle e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L’efficacia delle deliberazione decorre dalla data di pubblicazione del predetto sito informatico: La variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale non puo’ eccedere complessivamente 0.8 punti percentuali . La deliberazione puo’ essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione al possesso di specifici requisiti reddituali.

4. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'art. 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. L'addizionale è dovuta alla provincia e al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti. Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote di cui ai commi 2 e 3 al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma. Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di cui al comma 3 e la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera si effettuata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento.”

RICORDATO che l'art. 77 bis, c.30, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 1, c. 123, legge 13 dicembre 2010, n. 220, hanno disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, o la sua applicazione per i comuni che non ne avevano mai deliberato l'applicazione,

DATO ATTO che il decreto legislativo 14 marzo 2001, n.23 relativo alle “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” prevede la possibilità di applicare sin dall'anno 2001 l'addizionale IRPEF, con un'aliquota non superiore allo 0.2%;

RILEVATO che il dl 138/2011 ha sboccato dal 2012 la possibilità per i comuni di intervenire sull'addizionale IRPEF passando dall'aliquota zero direttamente allo 0.8% ovvero di spaziare all'interno di questo intervallo, consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

DATO ATTO che è attribuita al consiglio Comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio perché entro il termine indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

RILEVATO che al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività, l'art. 1 comma 11 del D.L. N. 138/2011 CITATO RENDE OBBLIGATORIO, PER I Comuni che desiderano stabilire dell'addizionale comunale all'IRPEF

differenziate , l'adozione degli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, che per l'anno 2019 risultano quelli di seguito elencati:

0-15.000,00

15.001,00-28.000,00

28.001,00- 55.000,00

55.001,00-75.000,00

oltre 75.000,00

CONSIDERATO il grave periodo di crisi economica che ha comportato un forte riduzione dei trasferimenti erariali ai Comuni , che tuttavia occorre mantenere i servizi e garantire gli equilibri di bilancio tra entrate e spese;

Che tuttavia ciò non puo' andare a gravare ulteriormente sui contribuenti o perlomeno che occorre provvedere una differenziazione per fasce di reddito ed una opportuna esenzione per i redditi minimi;

Viste le deliberazioni:

1) di C..C. N. 14 del 26.2.2000,esecutiva con la quale per l'anno 2000 e' stata determinata l'aliquota dello 0,4 punti percentuali;

2) di G.C. N. 10 del 24.3.2001,esecutiva, con la quale per l'anno 2001 e' stata determinata l'aliquota dello 0,5 punti percentuali;

3) di G.M. n.53 16.06.2012,esecutiva , con la quale si confermava l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ,per l'anno 2012, in 0,5 punti percentuali;

4) di G.M. n. 81 del 05/10/2013 con la quale per le ragioni di cui in narrativa si rimodulava l'aliquota a partire con un aumento a partire di 1,5 punti percentuali e con una differenziazione per fasce di reddito;

5) di giunta comunale n. 67 del 06.09.2014 di conferma delle aliquote;

6) di giunta comunale n. 61 del 24.07.2016

Premesso che occorre confermare quanto sopra anche per l'anno 2019;

Dovendo provvedere in merito;

DELIBERA

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. DI PROPORRE al Consiglio al Comunale di confermare per l'anno 2019 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ,prevista dall'Art. 1 del D.Lgs n.360/1998, modulando la stessa in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale citata, come di seguito indicato:

da 0 a 15.000,00 euro	0.65
da 15.000,01 a 28.000,00	0.67
da 28.000,01 a 55.000,00	0.68
da 55.00,01 a 75.000,00	0.69
oltre 75.000,01	0.70

2. DI PROPORRE al Consiglio Comunale di determinare l'esenzione per l'anno 2019 dell'addizionale IRPEF applicabile in questo Comune ai redditi fino a 10.000,00 (diecimila/00) euro confermando che per i redditi superiori ad Euro 10.000,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo senza soglia di esenzione,
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
4. Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del T.U. 267/00

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/00

Con voti unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

DELIBERA

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente;

Con voti unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

DELIBERA

Il presente atto e' reso immediatamente esecutivo.

TARI 2020

Premesso che sulla proposta di deliberazione hanno espresso il parere favorevole di cui all'art. 49 del T.U. 267/2000:

2) Parere favorevole di regolarita' contabile

IL Responsabile del Servizio

Sabrina Cesari

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 ;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

RICHIAMATO inoltre l’art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

RICHIAMATO l’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28/06/2014, ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell’art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, che qui si intende confermato per la componente T.A.R.I.;

VISTO in particolare il che le tariffe del tributo possono essere determinate con metodo alternativo senza rapporto con il numero dei componenti;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti

RICHIAMATO in particolare l’art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione

VISTO il piano finanziario per la tassa sui rifiuti per l’anno 2019, allegato alla presente ed le conseguenti tariffe ;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 06.09.2014 di Nomina del responsabile I.U.C.

Dovendo provvedere all’ approvazione del piano finanziario per l’anno 2020 e delle conseguenti tariffe da applicare sul ruolo;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio , a norma dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato piano finanziario per l'anno 2019 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) come riportate sull'allegato piano finanziario per il 2019 ;
- 2) Di confermare quale responsabile I.U.C. anche per l'anno 2019 il Dipendente Sabrina Cesari gia' responsabile del servizio;
- 3) Stante la necessità e l'urgenza di procedere alla elaborazione del ruolo di stabilire che il versamento del tributo avverrà a mezzo f24 in N. 2 rate;
- 4) Di dare mandato al responsabile del servizio della redazione di tutti gli atti necessari per la riscossione del tributo.
- 5) Dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 6) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 7) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 8) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

1. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata

Nulla avendo ad eccepire in merito

Successivamente

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Il presente atto immediatamente esecutivo

di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata

Nulla avendo ad eccepire in merito

Successivamente

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Il presente atto immediatamente esecutivo.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Alla situazione attuale non si ritiene necessario reperire risorse straordinarie , l' Ente riesce con le risorse in suo possesso a mantenere efficienti i servizi resi , a non ricorrere ad anticipazioni di cassa o ad accensione di mutui.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non si prevede ricorso all'indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		0,00	0,00	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.148.950,75	1.845.262,09	801.307,46	586.901,24
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale</i>	10.586.995,83	4.965.873,52	11.390.973,40	5.615.772,76
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	11.735.946,58	6.831.135,61	12.192.280,86	6.202.674,00
<i>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</i>	32.944,11	126.926,26	23.608,45	23.608,45
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	121.458,27	121.458,27	121.458,27	121.548,27
<i>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</i>	344.542,83	346.405,60	346.405,60	346.465,60
Totale titoli	12.234.891,79	7.425.925,74	12.683.753,18	6.694.296,32
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.234.891,79	7.425.925,74	12.683.753,18	6.694.296,32

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del principio del risparmio, la garanzia dell'efficienza dei servizi forniti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà essere adeguata alle stabilizzazioni del personale stesso come meglio specificato nella sezione I con lo stralcio della Deliberazione di cui trattasi

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N.66 DEL 16/10/2020

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione hanno espresso il parere favorevole di cui all'art.49 del T.U. 267/2000

*Parere favorevole di sola regolarità tecnica
Il responsabile del servizio
Ing. Emiliano Salvati*

*Parere favorevole di sola regolarità contabile
Il responsabile del servizio
Sabrina Cesari*

PREMESSO che l'art. 21 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria;

CONSIDERATO che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e che nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati;

VISTO che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213;

CHE con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze - D.M. 16 Gennaio 2018, N. 14, sono definite, fra l'altro:

- all'art. 6 i contenuti, ordine di priorità del programma biennale degli acquisti e dei servizi;
- all'art 7 le modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi - Obblighi informativi e di pubblicità

CONSIDERATO che a norma dell'art.6 del DM 16 gennaio 2018, viene fra l'altro stabilito:

- che le amministrazioni, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso. Le amministrazioni, ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.
- Che gli schemi-tipo per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'Allegato II sono costituiti dalle seguenti schede:
 - A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
 - B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi ad un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;
 - C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 7;
- Che ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del codice, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5;
- Che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi. Il soggetto di cui al presente comma può coincidere con quello di cui all'articolo 3, comma 14. Si applica la procedura di cui all'articolo 3, comma 15;

CONSIDERATO inoltre, che a norma dell'art.7 del DM 16 gennaio 2018, viene fra l'altro stabilito:

- Nei casi in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. 5
- Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale;

CONSIDERATO con deliberazione di G.M. n.7 del 15.02.2020 veniva approvato il programma biennale per gli acquisti di forniture e servizi anni 2020/2021;

CHE il programma di cui sopra è stato recepito nel DUPS del Comune di Micigliano, approvato con deliberazione di G.M. n.53 del 29.08.2020;

CHE a seguito di concessione di finanziamenti da parte di Enti Sovracomunali necessita modificare il piano biennale degli acquisiti di forniture e servizi anni 2020/2021 ai sensi dell'art.7 comma 8 lettera b) del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16.01.2018 n.14;

VISTI le schede per la programmazione biennale, allegate alla presente deliberazione, parte integrante della stessa, redatte in base al DM 16.01.2018 n.14:

A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma;

B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 7;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16/01/2018 n.14;

VISTO il Testo unico degli enti locali;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.EE.LL.;

Con voti palesi, unanimi e favorevoli:

DELIBERA

Di adottare la modifica degli schemi relativi al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi anni 2020/2021 del Comune di Micigliano che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e che sono costituiti dalle seguenti schede:

- A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma;
- B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 7;

Di dare atto che la variazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi sarà pubblicata nell'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune di Micigliano nella sezione "Amministrazione trasparente" per 30 giorni consecutivi, prima della loro approvazione definitiva da parte del Consiglio e che durante i trenta giorni di pubblicazione chiunque potrà formulare in merito osservazioni e proposte;

Di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica allo schema di Programma possono essere inviate, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;

Di dare atto che la presente variante del programma biennale 2020/2021 dovrà essere reperita nel DUPS secondo quanto previsto dall'allegato 4/1 al D.Lvo 118/2011;

Di dare comunicazione della presente ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.EE.LL.;

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MICIGLIANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

DESCRIZIONE DELLE RISORSE	Aree tematiche di sviluppo del programma		Importo Totale
	Disponibilità finanziaria	Secondo arco	
Spese di natura di capitale aventi destinazione successoria L. n. 488/99 art. 10	300.000,00	0,00	300.000,00
Risorse acquisite mediante contratto di gestione di servizi pubblici di natura privata	60.000,00	60.000,00	120.000,00
Finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1991, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge n. 419 del 28/12/1991 art. 1, comma 1	0,00	0,00	0,00
Altre risorse	0,00	0,00	0,00
Totale	270.000,00	60.000,00	480.000,00

Note:

(1) Tutti gli importi del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dato informazioni sono acquisite dal sistema (colonna E) e rese disponibili in base dai (ma non visualizzate nel programma).

[Firma illeggibile]
 Funzione di *[Firma illeggibile]*



**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MICIGLIANO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MICIGLIANO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisizione presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionedi)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica program. (11)				
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominaz.		
																				Importo	Tipol.					
Tab. B.1																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00			Tab. B.2

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MICIGLIANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (*)

Il responsabile dell'Amministrazione
 Ing. *[firma]*
[firma]



(*) Breve descrizione dei motivi



Deliberazione n. 68 del 16/10/2020
modifiche piano triennale opere pubbliche

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione hanno espresso il parere favorevole di cui al all'art.49 del T.U. 267/2000

Parere favorevole di sola regolarità tecnica
Il responsabile del servizio
Ing. Emiliano Salvati

Parere favorevole di sola regolarità contabile
Il responsabile del servizio
Sabrina Cesari

PREMESSO che l'art. 21 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria;

CONSIDERATO che il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 Euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;

CHE le amministrazioni, nell'ambito del programma triennale, individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;

CHE nell'elencazione delle fonti di finanziamento debbono essere indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione e i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

VISTO che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art.213 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i., anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

VISTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 , il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il decreto n. 14 del 16.01.2018 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze – Decreto 16 gennaio 2018 n.14 – sono stati definiti:

- Le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- I criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- I criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- I criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- Gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- Le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

CONSIDERATO che, fra l'altro, sono compresi nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti le opere incompiute pubbliche e i lavori realizzabili attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato ed i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o di altro titolo di godimento di beni immobili;

CHE i lavori da avviare nella prima annualità del programma costituenti l'elenco annuale dei LL.PP. debbono soddisfare le seguenti condizioni:

- Previsione in bilancio di copertura finanziaria;
- Previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- Rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'art.21 comma 3 secondo periodo del codice ed al comma 10 dell'art.3 del DM 16.01.2018 n.14;
- Conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.3 comma 14 del DM 16.01.2018 n.14 le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale ed al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è di norma individuato nel referente unico dell'Amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta amministrativa;

CONSIDERATO che il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli artt.21 comma 7 e 29 del Codice dei Contratti Pubblici;

CHE il referente scelto dall'Amministrazione per la programmazione dei LL.PP. è l'Ing. Salvati Emiliano, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Micigliano;

CHE nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria, la giunta comunale ha adottato il programma triennale delle opere pubbliche con deliberazione di G.M. n.6 del 15.02.2020;

CONSIDERATO che il principio applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lvo 118 del 2011) prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP) comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare e che secondo le modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18.05.2018 relativo al DUP semplificato per enti locali con meno di 5000 abitanti, è stato peraltro espressamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici possono essere inseriti direttamente nel DUP senza necessità ulteriore di deliberazioni;

CHE il Comune di Micigliano ha approvato il DUPS 2020/2022 con deliberazione di G.M.n. 53 del 29.08.2020;

CONSIDERATO che a seguito di concessione di finanziamenti pubblici necessita adottare una variante al programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e relativo elenco annuale dei lavori ai sensi dell'art.5 comma 9 lettera b) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16.01.2018 n.14;

VISTI le schede per la programmazione triennale, allegata alla presente deliberazione e parte integrante della stessa, redatte in base al DM 16.01.2018 n.14:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità di finanziamento;
- Scheda B: elenco opere pubbliche incompiute;
- Scheda C: elenco degli immobili disponibili di cui agli artt. 21 comma 5 e art. 219 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento dell'opera incompiuta;
- Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 articolo 5 del DM (lavori non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2 ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione);

RITENUTO il suddetto schema di programma e i relativi allegati meritevoli di approvazione;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16/01/2018 n.14;

VISTO il Testo unico degli enti locali;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.EE.LL.;

Con voti palesi, unanimi e favorevoli:

DELIBERA

Di adottare la variazione degli schemi relativi al programma triennale dei lavori pubblici 2020-2021-2022 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2020, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e che sono costituiti dalle seguenti schede:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità di finanziamento;
- Scheda B: elenco opere pubbliche incompiute;
- Scheda C: elenco degli immobili disponibili di cui agli artt. 21 comma 5 e art. 219 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento dell'opera incompiuta;
- Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 articolo 5 del DM (lavori non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2 ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione);

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DM del MIT n. 14/2018, la variazione del programma triennale dei lavori pubblici 2020-2021-2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2020 saranno pubblicati nell'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune di Micigliano nella sezione "Amministrazione trasparente" per 30 giorni consecutivi, prima della loro approvazione definitiva da parte del Consiglio e che durante i trenta giorni di pubblicazione chiunque potrà formulare in merito osservazioni e proposte;

Di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica allo schema di Programma triennale e all'Elenco annuale possono essere inviate, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;

Di dare atto che la presente variante del programma triennale ed elenco annuale opere pubbliche anni 2020/2022 dovrà essere reperita nel DUPS secondo quanto previsto dall'allegato 4/1 al D.Lvo 118/2011;

Di dare comunicazione della presente ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.EE.LL.;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza, con successiva e separata unanime votazione favorevole e palese.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

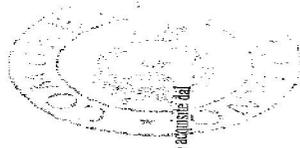
ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MICIGLIANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.096.426,36	9.422.711,53	5.996.691,59	18.064.229,70
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	1.000.000,00	300.000,00	1.500.000,00
stanziamenti di bilancio	160.000,00	18.300,99	0,00	178.300,99
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 21 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.156.426,36	10.471.221,28	6.096.691,59	19.703.339,53

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elencate relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in base ai dati ma non visualizzate nel programma.



Il responsabile del programma
Dott. Giuseppe Micigliano

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MICIGLIANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Avvicomparsa di validità del programma			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.004.456,26	5.482.713,35	5.162.691,59	13.649.861,20
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di studio	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	1.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00
contribuzioni di bilancio	100.000,00	83.500,00	0,00	183.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1970, n. 316, convertito con modificazioni della legge 24 febbraio 1991, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 131 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.104.456,26	6.482.713,35	5.162.691,59	14.749.861,20

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni disponibili relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono disponibili sul sito www.comune.micigliano.it e non disponibili in forma dati non visualizzate nel programma.

Il responsabile del programma
[Firma]
MICIGLIANO

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MICIGLIANO**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2		Tabella B.3	Tabella B.4	Tabella B.5										
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MICIGLIANO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MICIGLIANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	OPERA DIFESA E CONSOLIDAMENTO MOVIMENTI FRANOSI	0	1.154.400,00	0,00	1.154.400,00	OPERA FINANZIATA
2	RIQUALIFICAZIONE SENTIERO DI ACCESSO RIFIUGIO SEBASTIANI	0	608.400,00	0,00	608.400,00	OPERA NON FINANZIATA
3	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADE XXIV MAGGIO E PIEDI LA TERRA	0	289.293,00	0,00	289.293,00	OPERA NON FINANZIATA
4	REALIZZAZIONE IMPIANTI PISTE DA SCI ED OPERE CONNESSE TERMINILLO	2015	5.813.300,00	0,00	5.813.300,00	FINANZIATA
5	COSTRUZIONE PARCHEGGIO LOCALITA' LA MALGA DI CAMPOFOROGNA	0	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	NON FINANZIATA
6	COMPLETAMENTO E RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0	138.228,00	0,00	138.228,00	NON FINANZIATA
7	ADATTAMENTO LOCALI MUSEO CIVICO DELLE ARTI E TRAZIONI	0	154.650,00	0,00	154.650,00	NON FINANZIATA
8	MIGLIORAMENTO RETE IDRICA	0	185.796,00	0,00	185.796,00	NON FINANZIATA
9	REALIZZAZIONE LAGHETTO MONTANO	0	400.000,00	0,00	400.000,00	NON FINANZIATA
10	MIGLIORAMENTO RETE FOGNARIA	0	148.210,00	0,00	148.210,00	NON FINANZIATA
11	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE MIGIGLIANO-TERMINILLO	0	305.863,00	0,00	305.863,00	NON FINANZIATA
12	SISMA 2016 - CONSOLIDAMENTO MURI DI SOSTEGNO - FINANZIATA	0	707.600,00	0,00	707.600,00	CONTRIBUTO REGIONE SISMA
13	SISMA 2016 - ULTERIORE CONSOLIDAMENTO SEDE MUNICIPALE	0	671.000,00	0,00	671.000,00	FINANZIATA FONDI SISMA
14	REALIZZAZIONE ACCESSO CAPOLUOGO LA VALLE	0	1.980.205,00	0,00	1.980.205,00	non finanziata
15	MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE TECNICO RICETTIVE A FAVORE DEL TURISMO RURALE	0	300.000,00	0,00	300.000,00	NON FINANZIATA

16	REALIZZAZIONE PERCORSO NATURALE ATTREZZATO ALL'INTERNO DELLA ZCS MONTI REATINI	0	180.000,00	0,00	180.000,00	NON FINANZIATA
17	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE SP N. 15	0	644.398,77	0,00	644.398,77	NON FINANZIATA
18	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI ANTRODOCO E MICIGLIANO	0	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	NON FINANZIATA
19	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DISSESTO LUNGO STRADA PROVINCIALE N. 15 DI ACESSO AL PAESE	0	491.804,93	0,00	491.804,93	NON FINANZIATO
20	REALIZZAZIONE LAGHETTO MONTANO	0	400.000,00	0,00	400.000,00	NON FINANZIATA
21	LEGGE30 DICEMBRE 2018 N.145 FONDO INVESTIMENTI COMUNI	2019	40.000,00	0,00	40.000,00	FINANZIATO

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

COMUNE DI MICIGLIANO (RI)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.095.144,37		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.868.870,54 0,00	824.915,91 0,00	732.057,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.845.262,09 0,00 73.995,33	801.307,46 0,00 51.176,59	586.901,24 0,00 51.176,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	126.926,26 0,00 0,00	23.608,45 0,00 0,00	23.608,45 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-103.317,81	0,00	121.548,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	103.317,81 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	121.548,27

COMUNE DI MICIGLIANO (RI)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (*)
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.985.873,52	11.390.973,40	5.615.772,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.985.873,52 0,00	11.390.973,40 0,00	5.615.772,76 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L+M+U+V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	121.548,27
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	121.548,27
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		103.317,81		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-103.317,81	0,00	121.548,27

O) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il riscontro della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ai impegni, o pagamenti.

COMUNE DI MICIGLIANO (RI)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.095.144,37		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.851.470,15 0,00	805.171,10 0,00	705.731,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.827.861,70 0,00 73.995,33	772.226,99 0,00 51.176,59	705.731,50 0,00 51.176,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	126.926,26 0,00 0,00	32.944,11 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-103.317,81	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	103.317,81 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MICIGLIANO (RI)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.935.873,52	11.390.973,40	5.615.772,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.935.873,52 0,00	11.390.973,40 0,00	5.615.772,76 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MICIGLIANO (RI)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	103.317,81	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-103.317,81	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

COMUNE DI MICIGLIANO (RI)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2020 -2021 - 2022

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>				0,00	0,00	0,00	0,00
<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	183.285,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.428.815,43 1.040,88 0,00 1.801.426,63	1.363.843,01 1.040,88 0,00 718.630,18	452.888,68 0,00 0,00 0,00	354.188,28 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 02	<i>Giustizia</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.030,88 0,00 0,00 1.030,88	1.030,88 0,00 0,00 1.030,88	1.030,88 0,00 0,00 0,00	1.030,88 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	302,88	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.000,00 0,00 0,00 40.302,88	40.000,00 0,00 0,00 40.302,88	0,00 0,00 0,00 0,00	210.460,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	8.132.304,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.000.000,00 0,00 0,00 8.132.878,01	1.988.382,80 0,00 0,00 8.131.887,71	4.417.000,00 0,00 0,00 0,00	890.070,60 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 07	<i>Turismo</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	30.484,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	881.804,93 0,00 0,00 722.288,83	1.338.203,30 0,00 0,00 230.484,00	100.000,00 0,00 0,00 0,00	434.008,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	563.224,87	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.288.883,68 0,00 0,00 1.888.164,28	1.168.074,24 0,00 0,00 1.848.014,23	3.628.106,21 0,00 0,00 0,00	1.976.480,88 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	<i>Trasporti e diritto alle mobilità</i>	31.487,63	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	422.600,00 0,00 0,00 425.548,87	887.856,24 0,00 0,00 887.152,77	3.379.600,00 0,00 0,00 0,00	2.137.480,88 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	<i>Soccorso civile</i>	7.200,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100.000,00 0,00 0,00 116.199,68	100.000,00 0,00 0,00 107.220,81	100.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	287,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.100,00 0,00 0,00 6.287,00	6.804,71 0,00 0,00 6.891,71	6.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	<i>Tutela della salute</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	1.040,88 1.040,88 0,00 1.040,88	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI MICIGLIANO (RI)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2020 -2021 - 2022**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energie e diversificazione delle fonti energetiche	95.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	144.716,09	169.398,13	195.825,28
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.774,82	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	1.840,38	previsione di competenza di cui già impegnato*	62.048,30	68.118,28	23.174,17
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	83.988,88	58.958,84	0,00
TOTALE MISSIONE 80	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	121.458,27	121.458,27	121.458,27
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	121.458,27	121.458,27	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	28.137,23	previsione di competenza di cui già impegnato*	331.405,80	348.405,80	348.485,60
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	359.542,53	344.542,83	0,00
TOTALE DELLE MISSIONI		7.083.815,01	previsione di competenza di cui già impegnato*	6.818.740,88	7.368.526,35	12.884.005,37
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.981,88	0,00
			previsione di cassa	13.653.858,43	12.193.355,79	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.083.815,01	previsione di competenza di cui già impegnato*	6.818.740,88	7.368.526,35	6.887.989,88
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.981,88	0,00
			previsione di cassa	13.653.858,43	12.193.355,79	0,00

* Si tratta di somme, alle date di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.095.144,37			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.868.870,54 0,00	824.915,91 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.852.762,09 0,00 73.995,33	801.307,46 0,00 51.176,59	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		126.926,26 0,00 0,00	23.608,45 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-110.817,81	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-110.817,81	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.985.873,52	11.390.973,40	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.985.873,52 0,00	11.390.973,40 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-110.817,81	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			-110.817,81	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-110.817,81	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.095.144,37								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	584.054,46	449.481,36	384.507,68	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.977.300,19	1.852.762,09	801.307,46	0,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.493,96	55.493,96	43.818,26	0,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.536.070,24	1.363.895,22	396.589,97	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.595.948,48	4.985.873,52	11.390.973,40	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.493.959,00	4.985.873,52	11.390.973,40	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	13.773.567,14	6.854.744,06	12.215.889,31	0,00	Totale spese finali	14.471.259,19	6.838.635,61	12.192.280,86	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	32.944,11	126.926,26	23.608,45	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	121.458,27	121.458,27	121.458,27	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	121.458,27	121.458,27	121.458,27	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	351.543,79	346.405,60	346.405,60	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	374.959,19	346.405,60	346.405,60	0,00
Totale titoli	14.246.569,20	7.322.607,93	12.683.753,18	0,00	Totale titoli	15.000.620,76	7.433.425,74	12.683.753,18	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.341.713,57	7.322.607,93	12.683.753,18	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.000.620,76	7.433.425,74	12.683.753,18	0,00
Fondo di cassa finale presunto	341.092,81								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE **01** ***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

MISSIONE **02** ***Giustizia***

MISSIONE **03** ***Ordine pubblico e sicurezza***

MISSIONE **04** ***Istruzione e diritto allo studio***

MISSIONE **05** ***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

MISSIONE **06** ***Politiche giovanili, sport e tempo libero***

MISSIONE **07** ***Turismo***

MISSIONE **08** ***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

MISSIONE **09** ***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

MISSIONE **10** ***Trasporti e diritto alla mobilità***

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.366.389,27	103,30	0,00	1.366.492,57	450.157,17	103,30	0,00	450.260,47	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1.030,68	0,00	0,00	1.030,68	1.030,68	0,00	0,00	1.030,68	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	1.999.362,90	0,00	1.999.362,90	0,00	4.417.000,00	0,00	4.417.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	1.336.203,30	0,00	1.336.203,30	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	220.458,26	988.615,98	0,00	1.209.074,24	112.235,11	3.513.870,10	0,00	3.626.105,21	0,00	0,00	0,00	0,00
10	31.097,20	621.588,04	0,00	652.685,24	19.500,00	3.360.000,00	0,00	3.379.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6.604,71	0,00	0,00	6.604,71	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1.040,99	0,00	0,00	1.040,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	102.966,81	0,00	93.982,15	196.948,96	90.210,33	0,00	0,00	90.210,33	0,00	0,00	0,00	0,00
50	23.174,17	0,00	32.944,11	56.118,28	23.174,17	0,00	23.608,45	46.782,62	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	121.458,27	121.458,27	0,00	0,00	121.458,27	121.458,27	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	346.405,60	346.405,60	0,00	0,00	346.405,60	346.405,60	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.852.762,09	4.985.873,52	594.790,13	7.433.425,74	801.307,46	11.390.973,40	491.472,32	12.683.753,18	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.481.022,95	103,30	0,00	1.481.126,25
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1.030,68	0,00	0,00	1.030,68
5	0,00	40.302,89	0,00	40.302,89
6	0,00	8.131.667,71	0,00	8.131.667,71
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	464,00	1.418.046,09	0,00	1.418.510,09
9	287.747,53	1.949.136,20	0,00	2.236.883,73
10	32.853,33	888.202,81	0,00	921.056,14
11	140.649,74	0,00	0,00	140.649,74
12	7.376,42	0,00	0,00	7.376,42
13	1.041,01	0,00	0,00	1.041,01
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	66.500,00	0,00	66.500,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	25.114,53	0,00	32.944,11	58.058,64
60	0,00	0,00	121.458,27	121.458,27
99	0,00	0,00	374.959,19	374.959,19
TOTALI	1.977.300,19	12.493.959,00	529.361,57	15.000.620,76

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio __2020/2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione hanno espresso il parere favorevole di cui all'art. 49 del T.U. 267/2000:

Parere favorevole di sola regolarita' Tecnica

IL RESPONSABILE del SERVIZIO

Ing. Emiliano Salvati

Parere favorevole di sola regolarita' Contabile

IL RESPONSABILE del SERVIZIO

Sabrina Cesari

Relazione Il Sindaco Ing. Salvati Emiliano

PREMESSO che ai sensi dell'art. 58 legge n. 133/2008 ciascun ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

VISTO CHE l'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti effetti concreti:

- a. l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'Ente;
- b. la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale, senza necessità di ulteriori passaggi presso gli Enti sovraordinati (Provincia, regione);
- c. l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti

della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;

d. l'immobile può essere conferito dall'Ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'Ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo);

e. Dato atto che l'art. 42, comma 2 lett. L del TUEL n. 267/00 prevede che l'Organo consiliare ha competenza tra l'altro in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti, e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzione e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

CONSIDERATO che il competente settore dell'Amministrazione ha attivato una ricognizione del patrimonio dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, ritenendo di poter predisporre l'elenco di immobili seguente suscettibili di valorizzazione non strumentali dell'esercizio delle funzioni istituzionali:

- ex ripostiglio particella 102 1. sub. 21 foglio n.5;
2. appartamento particella 102 sub. 61 foglio n.5;
3. ex lavanderia particella 102 sub. 63 foglio n.5;
4. ex ristorante particella 102 sub. 64 foglio n.5;
5. ex ristorante particella 102 sub. 65 foglio n.5;
6. ex piscina particella 102 sub. 151 foglio n.5;
7. ex discoteca particella 102 sub. 220 foglio n.5 ;

CONSIDERATO che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione ai sensi dell'art. 3bis del D.L. n. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

CHE ALLA luce di quanto disposto dalla normativa anzi descritta si è provveduto, con esito positivo, alla ricognizione di un elenco di beni suscettibili di valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTA l'allegata stima di massima per il valore di mercato dei beni da dismettere di cui trattasi, allegata e parte integrante della presente deliberazione;

Con voti : unanimi favorevoli

DELIBERA

Di approvare l'elenco dei beni per i quali si intende procedere alla dismissione descritti nella relazione in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare l'elenco degli immobili possibili di dismissioni del Comune di Micigliano per gli anni 2019-2020-2021 costituito da:

1. ex ripostiglio particella 102 sub. 21 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €8.400,00
2. appartamento particella 102 sub. 61 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €21.350,00
3. ex lavanderia particella 102 sub. 63 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €70.350,00
4. ex ristorante particella 102 sub. 64 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €449.500,00

5. ex ristorante particella 102 sub. 65 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €140.700,00
6. ex piscina particella 102 sub. 151 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €58.800,00
7. ex discoteca particella 102 sub. 220 foglio n.5 per il valore di massima stimato in €26.880,00

Successivamente, con voti unanimi favorevoli

D E L I B E R A

Il presente atto e' reso immediatamente esecutivo.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

(Eventuale)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Società partecipate

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI MICIGLIANO, li 7 novembre, 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale